

REPERTORIO numero 26428

ATTI numero 17418

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

DELLA SOCIETA'

"CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A."

Il ventisette dicembre duemiladodici.

(27-12-2012)

In Asti, in una sala al piano interrato presso la sede della "Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.", in piazza Libertà n. 23, alle ore sedici e quindici.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza a' sensi di legge;

è personalmente comparso il signor:

= PIA dott. Aldo, nato ad Asti il 16 ottobre 1945, domiciliato per la carica in Asti, Piazza Libertà n. 23, presso la sede della società.

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella sua qualità a me dichiarata di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.", in forma abbreviata "BANCA C.R.ASTI S.P.A.", con sede in Asti, Piazza Libertà n. 23, capitale sociale Euro 189.426.076,80, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese

di Asti con il numero di codice fiscale 00060550050 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Asti al numero 76036, iscritta all'Albo delle Banche autorizzate con il n. 5142 e all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 6085, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (di seguito, per semplicità: la "Banca" o la "Società" o la "Cassa"),

PREMESSO

che con avviso pubblicato, a norma di legge e di statuto, in data 24 novembre 2012 sul quotidiano "La Stampa" e sul sito internet della società, è stata convocata in questo luogo, giorno ed ora, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della predetta società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

- Nomina di due Amministratori (conseguente a nomina per cooptazione consiliare ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile e dell'art. 12 dello Statuto); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

- Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, da Euro 189.426.076,80 a Euro 210.473.417,52 mediante emissione di n. 4.078.942 nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna da assegnare gratuitamente agli azionisti, con utilizzo all'uopo di riserve disponibili per Euro 21.047.340,72.

Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 21.500.001,72, oltre al sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante

emissione di nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti, ad un prezzo unitario per azione compreso tra un minimo di Euro 12,00 ed un massimo di Euro 14,50, incluso il sovrapprezzo, secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti, chiede a me notaio di redigere il verbale dell'assemblea in oggetto.

Aderendo io notaio alla fattami istanza do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a' sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, il sovracomparso signor PIA dott. Aldo il quale, dopo aver dato il benvenuto a tutti i presenti e ringraziato tutti gli intervenuti per la loro presenza ed in particolare:

- il dottor Michele MAGGIORA, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;

- il dott. Maurizio RASERO, Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;

- la dott.ssa Vittoria VILLANI, Direttore Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e tutti gli esponenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti presenti in sala;

- il dott. Alfredo CANNOBBIO in rappresentanza della Banca di Legnano;

- l'Associazione Soci Cariasti, ed in particolare il Presidente Sergio FAUSSONE;

- il Presidente della Camera di Commercio di Asti, dott. Mario SAC-

CO

informa e rende edotti i presenti:

- che è in funzione un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale della riunione;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea risulta dal documento che il Presidente medesimo mi consegna affinché io notaio proceda, previa sottoscrizione del comparente e mia, ad allegare al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avuta dal comparente; da detto elenco potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari;
- che l'elenco di coloro che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ogni singola votazione verrà allegato al verbale Assembleare per farne parte integrante e sostanziale; a tal fine, il Presidente prega coloro che fossero contrari o si astenessero dalla votazione di dichiarare il loro nome e cognome ed il numero dei voti e coloro che dovessero allontanarsi dalla sala di volerlo far constatare all'uscita alla segreteria, facendo altresì constatare l'eventuale rientro. In particolare, prega coloro che intendono assentarsi prima di una votazione di dichiararlo prima di lasciare la sala;
- che il numero degli azionisti iscritti a libro soci alla data del 21 dicembre 2012 integrato dalle comunicazioni pervenute, nonché dalle altre informazioni a disposizione della società è 6.644;
- e che gli azionisti possessori di una partecipazione superiore al 2%

(due per cento) del capitale sociale alla stessa data sono:

* "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti" (di seguito, per brevità, anche la "Fondazione") con numero 18.886.341 (diciottomilioniotto-centottantaseimilatrecentoquarantuno) azioni, pari al 51,45% (cinquantuno virgola quarantacinque per cento) del capitale sociale;

* "Banca di Legnano s.p.a." con numero 7.342.096 (settemilionitrecentoquarantaduemilanovantasei) azioni pari al 20,00% (venti virgola zero zero per cento) del capitale sociale;

- che sono stati espletati dalla "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti", dalla "Banca Popolare di Milano S.c.a r.l." e dalla sua controllata "Banca di Legnano S.p.A." gli obblighi di comunicazione prescritti dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (385/1993);

- che, inoltre, ai sensi dell'art. 2341 ter del codice civile, la "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti", anche per conto della "Banca di Legnano S.p.A.", ha dichiarato che in data 6 settembre 2004 è stato stipulato, tra la Fondazione da un lato e la "Banca Popolare di Milano S.c.a r.l." e la "Banca di Legnano S.p.A." dall'altro, un patto parasociale; detto patto contiene accordi di governance concernenti la composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nonché talune deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria e stabilisce un obbligo di consultazione preventiva su talune materie. Malgrado tali previsioni, la Fondazione mantiene il controllo della Cassa.

Il patto contiene altresì una clausola di prelazione reciproca e disciplina le conseguenze dell'eventuale cambio di controllo di Banca di

Legnano.

Il patto, dopo un'iniziale durata di cinque anni, è stato tacitamente prorogato per un biennio e proseguirà, salvo disdetta di una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza, con rinnovo tacito di biennio in biennio.

Il patto è stato comunicato integralmente alla Cassa in data 16 settembre 2004;

- che le azioni proprie possedute dalla Banca sono pari a n. 298.685;

- che le Relazioni degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno della presente assemblea, sia per la parte ordinaria che per la parte straordinaria, sono state messe a disposizione del pubblico ai sensi di legge presso la sede sociale e sul sito internet della Banca in data 24 novembre 2012;

- che la sintesi degli interventi, delle risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento, faranno parte del verbale e che pertanto non si rende necessaria la predisposizione di un apposito allegato allo stesso;

- che, oltre ad esso stesso Presidente, sono presenti i seguenti membri del consiglio di amministrazione, come da annotazione a margine di ciascun nominativo:

· Gabriele Andretta, Vice Presidente, presente

· Marcello Agnoli, presente

· Giansecolo Bossi, presente

· Domenico Brazzo, presente

· Pietro Cavallero, presente

· Giorgio Galvagno, presente

· Ermino Gorla, presente

· Pier Franco Marrandino, presente

· Secondo Scanavino, presente

· Maurizio Soave, presente

· Ercole Zuccaro, presente;

- che del Collegio Sindacale sono presenti, come risulta dall'annotazione a margine di ciascun nominativo, i sindaci effettivi signori:

· Alfredo Poletti, Presidente, presente

· Mariella Scarzello presente

· Dario Piruozzolo presente

- è presente il Direttore Generale dott. Carlo Demartini;

- che sono presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio e che è stato permesso ad analisti, operatori finanziari e giornalisti di assistere all'Assemblea. Se richiesto, saranno forniti i nominativi e per i giornalisti le testate che rappresentano;

- che il capitale sociale della "Cassa di Risparmio di Asti s.p.a." - totalmente versato - ammonta ad Euro 189.426.076,80 (centottantanove milioni quattrocentoventiseimilasettantasei virgola ottanta) suddiviso in n. 36.710.480 (trentaseimilionsettecentodiecimilaquattrocentottanta) azioni del valore nominale di euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna e chiede a chi eventualmente si trovasse carente di legittimazione al voto, in base alle norme di legge, di farlo presente, ricordando al riguardo il disposto dell'art. 20 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con decreto legislati-

vo n. 385 del 1° settembre 1993;

- che si è proceduto alla verifica della legittimazione all'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'Assemblea anche mediante controllo della copia delle comunicazioni effettuate dagli intermediari in conformità alla normativa vigente;

- che all'inizio dei lavori sono presenti, in proprio o per delega, azionisti rappresentanti numero 26.400.852 azioni ordinarie pari al 71,916% delle numero 36.710.480 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Banca.

Stante tutto quanto sopra, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea della "Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.", sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria, il Presidente ricorda agli Azionisti, che in data 7 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione della Banca, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha cooptato quali Consiglieri di Amministrazione l'avv. Marcello AGNOLI, nato a Genova il 19 ottobre 1940 (in sostituzione del rag. Giuseppe Coppini, dimissionario) ed il dott. Domenico BRAZZO, nato a Vigodarzere il 19 agosto 1948 (in sostituzione del geom. Antonello Polita, dimissionario), nominando inoltre l'avv. Marcello AGNOLI quale componente del Comitato Esecutivo, in sostituzione del rag. Giuseppe Coppini.

Il Presidente ricorda all'assemblea che:

- ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, gli Amministratori così no-

minati restano in carica "fino alla prossima Assemblea" e, pertanto, si rende necessario procedere, con la presente Assemblea, alla nomina di due Amministratori;

- le Disposizioni della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario delle banche, come noto, prevedono che all'interno degli organi di supervisione strategica e di gestione siano presenti soggetti pienamente consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti la loro funzione, dotati di professionalità adeguate al ruolo, con competenze diffuse e diversificate e che dedichino tempo e risorse adeguate all'incarico; i predetti requisiti riguardano sia i componenti esecutivi, sia quelli non esecutivi, i quali, ugualmente dotati di competenze in materia di business bancario e della necessaria autorevolezza, garantiscono un'importante funzione di dialettica e di monitoraggio rispetto alle scelte compiute dagli organi esecutivi.

La suddette Disposizioni prevedono che il Consiglio d'Amministrazione identifichi preventivamente la propria composizione qualitativa considerata ottimale, individuando e motivando il profilo teorico dei candidati ritenuto opportuno a tali fini e verifichi successivamente la corrispondenza tra la composizione qualitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina.

I risultati di tale analisi devono essere portati a conoscenza degli Azionisti in tempo utile affinché la scelta dei candidati da presentare possa tener conto delle professionalità richieste. La proposta di candidati dovrà essere corredata dal relativo curriculum volto ad identi-

ficare per quale profilo teorico ciascuno di essi risulta adeguato. Resta naturalmente salva la possibilità per gli Azionisti di operare autonome valutazioni, eventualmente diverse, in ordine alla composizione ottimale del Consiglio e di presentare, conseguentemente, liste di candidati diverse, coerenti con le considerazioni elaborate dai medesimi, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio.

In sede di verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità dell'avv. Marcello AGNOLI e del dott. Domenico BRAZZO, il Consiglio di Amministrazione ha confermato le positive valutazioni alla base della nomina di entrambi in considerazione del fatto che

(i) i Consiglieri sono stati ritenuti idonei a svolgere le proprie funzioni e che

(ii) il Consiglio, così composto, rispetta le condizioni previste dal Regolamento per l'autovalutazione del Consiglio d'Amministrazione.

Il suddetto Regolamento, come noto a tutti i presenti, all'art. 2 evidenzia l'opportunità che nella composizione dell'organo amministrativo vengano soddisfatte alcune condizioni.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, auspica che tra i membri del medesimo siano compresi anche soggetti che abbiano maturato esperienze formative diversificate e che almeno due dei suoi membri abbiano ricoperto la carica di Amministratore della Banca per almeno un triennio nel corso degli ultimi due mandati.

Il Consiglio d'Amministrazione ha quindi provveduto ad effettuare la propria valutazione in data 15 novembre 2012, con il coinvolgi-

mento di tutti gli Amministratori Indipendenti, evidenziando che dalle verifiche svolte e con riguardo alle dimensioni della Banca, alle sue caratteristiche peculiari ed alle linee strategiche perseguite, il Consiglio d'Amministrazione considerato nel suo complesso garantisce alla Banca le competenze, la professionalità e le disponibilità di tempo necessarie al raggiungimento dei fini aziendali in conformità con quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto e dalla normativa vigente.

Venendo meno, con questa Assemblea, i profili professionali rappresentati dai Consiglieri cooptati (avv. Marcello AGNOLI e dott. Domenico BRAZZO), il Consiglio d'Amministrazione risulterebbe privato di un rappresentante del mondo accademico o delle professioni (con riferimento al settore economico e/o finanziario e/o giuridico) e di una figura professionale che ha maturato un'esperienza specifica nel settore bancario e/o assicurativo e/o finanziario nel ruolo di amministrazione e/o direzione (dirigente/funzionario/quadro direttivo) e/o controllo, peraltro comunque già rappresentata da altro Consigliere.

Pertanto, nel rammentare ai signori Azionisti i criteri per la composizione e l'autovalutazione del Consiglio d'Amministrazione (di cui al già richiamato art. 2 del Regolamento per la composizione e l'autovalutazione del Consiglio d'Amministrazione), il Presidente evidenzia che si rileva l'esigenza della nomina di un profilo professionale rappresentante il mondo accademico o delle professioni (con riferimento al settore economico e/o finanziario e/o giuridico), nel pieno

rispetto, tra l'altro, delle normative relative al divieto di interlocking.

Terminata la sua esposizione, il Presente dichiara quindi aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede ordinaria.

Chiesta ed avuta la parola, il Presidente della "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti", dott. Michele MAGGIORA, propone di confermare e quindi nominare quali amministratori della Società l'avv. Marcello AGNOLI, nato a Genova il 19 ottobre 1940, residente a Gavi (AL) in Via Voltaggio n. 47, codice fiscale GNL MCL 40R19 D969U, e il dott. Domenico BRAZZO, nato a Vigodarzere (PD) il 19 agosto 1948, residente a Pietramarazzi (AL) strada Montemariano 3, codice fiscale BRZ DNC 48M19 L892K, fino alla naturale scadenza dell'attuale organo amministrativo e, più precisamente, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Presidente domanda se vi sono altri interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno interviene.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente aggiorna quindi i dati sui partecipanti all'Assemblea e comunica che sono presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti numero 26.404.223 azioni ordinarie, pari al 71,926% delle numero 36.710.480 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale del-

la Banca.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta dell'azionista "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti" relativamente al punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

L'assemblea, udito l'esposto del Presidente, all'unanimità con voto espresso mediantealzata di mano,

delibera:

di eleggere amministratori della Società:

- l'avv. Marcello AGNOLI, nato a Genova il 19 ottobre 1940, residente a Gavi (AL) in Via Voltaggio n. 47, codice fiscale GNL MCL 40R19 D969U,

- e il dott. Domenico BRAZZO, nato a Vigodarzere (PD) il 19 agosto 1948, residente a Pietramarazzi (AL) strada Montemariano 3, codice fiscale BRZ DNC 48M19 L892K,

entrambi domiciliati per la carica presso la Sede della Società in Asti, Piazza Libertà, 23, i quali resteranno in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

L'elenco esplicativo del risultato della votazione, con l'indicazione dei nominativi di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario e che si sono astenuti, sottoscritto dal componente e da me notaio ed omessane la lettura per dispensa avutane dal componente, si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente ringrazia e passa alla parte straordinaria dell'Assemblea, convocata con un unico punto all'ordine del giorno, che inizia ad illustrare.

A tal fine, il Presidente informa gli azionisti che sono stati convocati in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare in merito al progetto di rafforzamento patrimoniale della Banca e in particolare sulla proposta di aumento del capitale sociale in parte a titolo gratuito e in parte a pagamento, le cui caratteristiche salienti sono illustrate nella Relazione degli Amministratori messa a disposizione degli azionisti e del pubblico ai sensi di legge.

Quanto sopra, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

La proposta di aumento di capitale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 novembre 2012 e le prospettate modifiche statutarie sono state sottoposte alla Banca d'Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamento, in data 22 novembre 2012. Banca d'Italia, con provvedimento del 24 dicembre 2012 ha emesso il provvedimento di accertamento di cui all'art. 56 del D. Lgs. 385/93 sulle variazioni statutarie conseguenti all'aumento di capitale; con il medesimo provvedimento Banca d'Italia ha inoltre autorizzato l'acquisto della partecipazione di controllo in Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A..

Il Presidente espone alcune considerazioni sull'operazione in argomento e sulla scelta che il Consiglio di Amministrazione ha compiuto in quest'ultimo anno, che per la Banca è stato molto importante. Il Presidente ricorda che, in occasione dell'ultima Assemblea (aprile 2012) aveva annunciato che la Banca aveva presentato l'offerta per acquistare da MPS spa il 60,42% del capitale di BIVERBANCA.

Il Presidente informa che da aprile ad oggi si è lavorato intensamente per riuscire a concretizzare questa acquisizione, che allora era solo un progetto e che sta diventando realtà proprio in questi giorni, in quanto domani si procederà alla firma del closing dell'operazione.

Quindi dal 1° gennaio la Banca sarà la Capogruppo di un Gruppo Bancario articolato in 252 sportelli che coprono (quasi senza sovrapposizioni) un'ampia area del Piemonte e garantiscono una presenza significativa del Gruppo anche in Lombardia e Valle d'Aosta.

Il Presidente sottolinea che detta decisione è stata fondata su due consapevolezze:

- la prima, la solidità e la capacità della Banca;
- la seconda, il fatto che questa operazione non snaturerà il modo di essere banca, ma anzi valorizzerà l'essere banca di relazione e del territorio.

Il Presidente si rallegra del risultato conseguito ed evidenzia che l'aumento di capitale all'Ordine del Giorno è connesso all'acquisto del controllo di Biverbanca, anche se non rappresenta una necessità per la Banca, ma serve solo per far partire il Gruppo su basi patrimoniali maggiormente rafforzate, anche alla luce delle recenti disposizioni della Banca d'Italia in tema di calcolo del patrimonio di vigilanza dei Gruppi bancari.

Il Presidente rammenta come le scelte già compiute in passato si siano rivelate azzeccate, dato che la solidità patrimoniale della Banca venutasi a creare ha permesso di portare a termine l'acquisizione di Biverbanca.

Il Presidente sottolinea come la parte gratuita del deliberando aumento del capitale voglia costituire un premio per gli attuali Soci, che hanno creduto nella Banca e l'hanno supportata nel raggiungere questo traguardo.

Il Presidente procede quindi a riassumere i termini, le modalità e le condizioni di esecuzione di ciascuna delle due fasi dell'operazione e a tale fine espone quanto segue.

Motivazioni degli aumenti di capitale

Il principale obiettivo perseguito attraverso gli Aumenti di Capitale è di aumentare la capacità patrimoniale della Banca, così da consentire il progressivo allineamento della dotazione patrimoniale della Banca e del Gruppo alle previsioni di Basilea 3 in merito alla vigilanza prudenziale e ai coefficienti patrimoniali, la cui entrata a completo regime è stabilita a partire dal 2019.

Gli Aumenti di Capitale che sono sottoposti alla approvazione degli Azionisti sono collegati all'acquisizione della partecipazione di maggioranza in "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A." ("Acquisizione Biverbanca"). In proposito richiama i comunicati stampa diffusi dalla Banca in data 27 giugno 2012 e 1° ottobre 2012 e informa che negli scorsi mesi sono proseguite le attività propedeutiche all'esecuzione dell'Acquisizione Biverbanca la cui conclusione è prevista, in seguito all'ottenimento da parte di Banca d'Italia dell'autorizzazione sull'operazione e al verificarsi delle altre condizioni sospensive previste negli accordi sottoscritti con Banca Monte dei Paschi di Siena, entro la fine del corrente anno.

L'importo netto derivante dall'Aumento di Capitale a Pagamento sarà utilizzato nel tempo per impieghi economici e finanziari, accrescendo in tal modo l'operatività della Banca, anche a seguito dello sviluppo dell'articolazione territoriale della rete distributiva e, naturalmente, della possibile crescita del Gruppo CR Asti in virtù dell'Acquisizione Biverbanca; nel breve termine, le risorse finanziarie rivenienti dal medesimo saranno impiegate in investimenti in strumenti del mercato monetario a bassa rischiosità.

Aumento di Capitale Gratuito

Modalità dell'operazione

La proposta di Aumento di Capitale Gratuito consiste in un aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., per un importo complessivo di Euro 21.047.340,72 (ventunomilioniquarantasettemilatrecentoquaranta virgola settantadue), mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalle riserve disponibili.

L'Aumento di Capitale Gratuito sarà effettuato mediante l'emissione di n. 4.078.942 (quattromilionisettantottomilanovecentoquarantadue) nuove azioni da assegnare gratuitamente agli Azionisti (e quindi anche alla Società in proporzione alle azioni proprie detenute) nel rapporto di n. 1 (una) azione di nuova emissione ogni n. 9 (nove) azioni in circolazione. Ai fini della quadratura aritmetica dell'operazione, dovrà inoltre essere previsto che la Banca rinunci all'assegnazione di azioni gratuite su n. 2 (due) azioni proprie.

Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione ad eccezione del diritto di godimento che

avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012 e saranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

Aumento di Capitale a Pagamento

Struttura dell'operazione

La proposta di Aumento di Capitale a Pagamento prevede un aumento di capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 21.500.001,72 (ventunomilionicinquecentomilauno virgola settantadue), oltre al sovrapprezzo, in forma scindibile, per un controvalore complessivo massimo di circa Euro 50 (cinquanta) milioni, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione a tutti gli Azionisti della Banca, i quali potranno sottoscrivere le azioni di nuova emissione in proporzione alle azioni possedute ovvero cedere i propri diritti di opzione.

In particolare, si propone che:

i) - il prezzo di emissione e il numero delle nuove azioni nonché il rapporto di opzione siano determinati dal Consiglio di Amministrazione con una delibera da adottarsi in prossimità della data di inizio dell'offerta in opzione e il prezzo unitario delle azioni sia compreso tra un minimo di Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) e un massimo di Euro 14,50 (quattordici virgola cinquanta), inclusivo del sovrapprezzo;

ii) - l'Aumento di Capitale a Pagamento sia di massimi nominali Euro 21.500.001,72, oltre al sovrapprezzo;

iii) - l'Aumento di Capitale a Pagamento sia per un controvalore complessivo massimo di circa Euro 50 milioni, incluso il sovrapprezzo, e sia scindibile;

iv) - possa essere prevista la possibilità di collocare presso il pubblico indistinto le azioni che non fossero sottoscritte in esercizio dei diritti di opzione e di prelazione.

Criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e rapporto di opzione

La proposta prevede che questa Assemblea attribuisca al Consiglio di Amministrazione la delega per la determinazione del prezzo definitivo di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale a Pagamento e che la fissazione del prezzo di ciascuna azione di nuova emissione da parte del Consiglio di Amministrazione venga effettuata all'interno di un intervallo di valori, compreso tra un minimo di Euro 12,00 e un massimo di Euro 14,50, determinato sulla base della stima preliminare del valore "intrinseco" del capitale economico della Banca.

Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale a Pagamento

Alla data della presente relazione è pervenuta alla Banca la manifestazione di interesse da parte della "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti" per la sottoscrizione di una quota dell'Aumento di Capitale a Pagamento pari a complessivi Euro 20 (venti) milioni. Il Presidente precisa in proposito che la Fondazione ha informato la Banca di aver ottenuto l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finan-

ze per la sottoscrizione della suddetta quota dell'Aumento di Capitale ai sensi della normativa applicabile.

Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

L'attuazione dell'Aumento di Capitale a Pagamento richiede la pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi del D. Lgs. 58/98 e del Regolamento Consob 11971/99, soggetto all'autorizzazione della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale a Pagamento avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni Cassa di Risparmio di Asti in circolazione alla data della loro emissione, fatta eccezione per il diritto di godimento che avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012; le azioni di nuova emissione, pertanto, non avranno diritto a percepire i dividendi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente chiede al Collegio Sindacale se conferma il parere favorevole già espresso.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale signor POLETTI dott. Alfredo il quale dichiara, a nome del Collegio Sindacale, che sussistono le condizioni di legge per l'esecuzione dell'aumento di capitale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti e che tutte le azioni emesse dalla Banca alla data odierna, pari a n. 36.710.480 azioni di nominali Euro 5,16 ciascuna, per complessivi nominali Euro 189.426.076,80, sono state interamente liberate.

Ripresa la parola, il Presidente sottopone alla approvazione dell'assemblea la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione di cui invita me notaio a dare lettura.

Al che aderendo, io notaio leggo il seguente

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della "CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.", in forma abbreviata "BANCA C.R.ASTI S.P.A.",

- sentito l'esposto del Presidente,

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto delle dichiarazioni del Collegio Sindacale,

- preso atto della sussistenza delle condizioni per procedere a valida deliberazione,

d e l i b e r a

a) - di aumentare il capitale sociale da Euro 189.426.076,80 (centottantatanovemilioniquattrocentoventiseimilasettantasei virgola ottanta) ad Euro 210.473.417,52 (duecentodiecimilioniquattrocentosettantatremilaquattrocentodiciassette virgola cinquantadue) e così di Euro 21.047.340,72 (ventunomilioniquarantasettemilatrecentoquaranta virgola settantadue), a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalle seguenti voci di patrimonio netto:

- riserva ex art. 7, comma 6, D. Lgs. 38/2005 (in sospensione di imposta) per Euro 18.548.161,16;

- riserva speciale di rivalutazione ex L. 342/2000 per Euro 2.137.878,00;

- riserva ex art. 7, comma 6, D. Lgs. 38/2005 (con imposta assoluta) per Euro 361.301,56;

con emissione, in regime di dematerializzazione, di nuove azioni aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, fatta eccezione per il diritto di godimento che avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012, da assegnare gratuitamente agli Azionisti in proporzione di quelle da ciascuno detenute (e quindi anche alla Società in proporzione alle azioni proprie in portafoglio, fatti salvi, tuttavia, gli effetti della rinuncia da parte della Società stessa all'assegnazione gratuita di nuove azioni su n. 2 (due) azioni proprie, per esigenze di mera quadratura aritmetica dell'operazione).

Le azioni di nuova emissione verranno assegnate agli Azionisti secondo il rapporto di n. 1 (una) azione di nuova emissione ogni n. 9 (nove) azioni in circolazione;

b) - di dare mandato all'organo amministrativo affinché proceda ad attuare la compensazione degli eventuali resti derivanti dall'applicazione del sopra indicato rapporto di assegnazione delle azioni di nuova emissione, eventualmente mettendo a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento dei resti (ivi incluso mediante l'acquisto e la vendita dei diritti di assegnazione), senza aggravio di spese;

c) - di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile da Euro 210.473.417,52 (duecentodiecimilioni quattrocentosettantatremila quattrocentodiciassette virgola cinquantadue) a

massimi nominali Euro 231.973.419,24 (duecentotrentunomilionevecentosettantatremilaquattrocentodiciannove virgola ventiquattro) e pertanto di massimi nominali Euro 21.500.001,72 (ventunomilioni-cinquecentomilauno virgola settantadue), mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di massime numero 4.166.667 azioni da nominali Euro 5,16 cadauna, aventi gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, fatta eccezione per il diritto di godimento che avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012, da offrire in opzione a tutti gli Azionisti della Società in proporzione al numero delle azioni possedute, al prezzo unitario compreso tra un minimo di Euro 12,00 ed un massimo di Euro 14,50, entrambi inclusivi del sovrapprezzo che pertanto potrà essere di massimi Euro 9,34, prendendo atto che dall'assegnazione delle nuove azioni sarà esclusa la Società stessa per le azioni proprie detenute, in quanto il diritto d'opzione relativo alle stesse verrà attribuito proporzionalmente agli altri soci;

d) - di stabilire che il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione sia fissato dal Consiglio di Amministrazione, e comunque sia non inferiore a 30 (trenta) giorni e decorra dalla data indicata nel prospetto informativo che la società dovrà pubblicare a seguito dell'autorizzazione della Consob;

e) - di stabilire che il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento sia fissato al 31 dicembre 2013 e che qualora entro tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo

pari alle sottoscrizioni raccolte;

f) - di dare mandato all'organo amministrativo affinché, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione delle azioni di nuova emissione, determini il prezzo delle azioni all'interno dei valori minimo e massimo sopra indicati e il rapporto di opzione e così specifichi tutte le modalità esecutive necessarie per dare piena attuazione al deliberato aumento;

g) - di autorizzare l'acquisto e la vendita al prezzo di mercato e l'annullamento di quel numero di diritti di opzione che si rendesse necessario ai fini dell'esatta applicazione aritmetica del rapporto di opzione che sarà determinato;

h) - di modificare l'art. 5, comma primo, dello Statuto sociale, rimanendo lo stesso per il resto invariato, nei seguenti termini:

"Art 5 - Capitale sociale

1) Il capitale sociale è di Euro 189.426.076,80 (centoottantanovemilioniquattrocentoventiseimilasettantasei euro e ottanta centesimi) diviso in n. 36.710.480 (trentaseimilionsettecentodiecimilaquattrocentottanta) azioni nominative da Euro 5,16 (cinque/sedici) nominali ciascuna. Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti, di beni in natura e di partecipazioni societarie.

In data 27 dicembre 2012, l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 189.426.076,80 (centoottantanovemilioniquattrocentoventiseimila settantasei virgola ottanta) a massimi Euro 231.973.419,24 (duecentotrentunomilionovecentosettantatremilaquattrocentodiciannove virgola ventiquattro),

e cioè di massimi Euro 42.547.342,44 (quarantaduemilionicinquecentoquarantasettemilatrecentoquarantadue virgola quarantaquattro), di cui Euro 21.047.340,72 (ventunomilioni quarantasettemila trecentoquaranta virgola settantadue) a titolo gratuito e massimi Euro 21.500.001,72 (ventunomilionicinquecentomilauno virgola settantadue) a pagamento mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione a tutti gli Azionisti, con attribuzione al Consiglio di Amministrazione di tutti i poteri per darvi esecuzione e per definire i tempi e tutte le altre modalità attuative. L'aumento di capitale a pagamento dovrà essere sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2013.

Il capitale sociale verrà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine, oltre alla porzione di aumento di capitale a titolo gratuito."

i) - di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al presidente e al direttore generale in carica, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alle deliberazioni assunte, compiendo tutto quanto necessario od opportuno, con espressa facoltà, fra l'altro, di apportare alle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che si rendessero necessarie, anche a seguito di richieste da parte degli organi di vigilanza, di fissare termini, condizioni e modalità, ivi inclusi prezzo, termini e modalità di collocamento, a cura della Banca, delle azioni corrispondenti ai diritti di opzione non esercitati entro il termine per l'esercizio degli stessi, fatto salvo il diritto di prelazione di cui all'art. 2441, comma 3 del codice civile, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa, e

di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale in funzione dell'avvenuta esecuzione delle singole fasi dell'aumento di capitale gratuito e dell'aumento di capitale a pagamento e di depositare lo Statuto sociale conseguentemente aggiornato all'articolo 5.".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria.

Nessuno interviene.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia tutti gli azionisti ed in particolare l'azionista Fondazione CR Asti per la fiducia e la coerenza concretamente manifestate negli ultimi anni nel sostenere lo sviluppo della Banca.

Il Presidente aggiorna le presenze in sala e comunica che sono presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti numero 26.411.223 azioni ordinarie pari al 71,945% delle numero 36.710.480 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Banca.

Il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno deliberativo e dà atto che la proposta deliberativa risulta approvata all'unanimità con voto espresso mediante alzata di mano.

L'elenco esplicativo del risultato della votazione, con l'indicazione dei nominativi di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario e che si sono astenuti, sottoscritto dal componente e da me notaio ed omessane la lettura per dispensa avutane dal componente, si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Null'altro essendovi da deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente ringrazia

gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e dieci circa.

Le spese del presente atto e relative sono a carico della società.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine trentacinque circa di nove fogli, quale atto leggo al comparente che approvandolo e confermandolo meco notaio lo sottoscrive essendo le ore diciassette e venti.

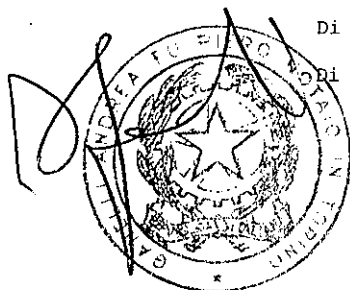
F.ti: Aldo PIA

Andrea GANELLI notaio

Banca C.R. Asti S.p.A.

Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 27 dicembre 2012 (2012/02)

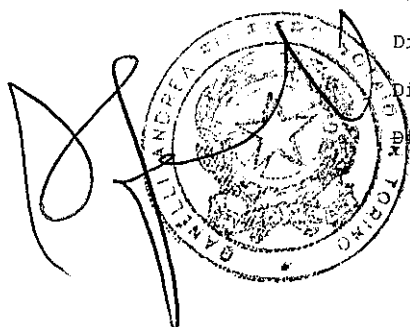
Codice Azioni	Intestazione	Tipo Presenza	Quantità
498	ALUFFI BRUNO	Di persona	2.400
6056	ANSELMO ALBERTO PAOLO	Di persona	680
5921	BANCA DI LEGNANO S.P.A.	Di persona	7.342.096
----- Rappresentato da		Canobbio Alfredo	-----
9545	BONZANO PIER ANGELO	Di persona	1.000
7627	BORGO ENRICO	Di persona	1.062
699840 1078	CANTARELLA ALESSIO BERTA FRANCA	Deleg. non socio Per delega Totale Azioni:	0 8.160 8.160
9700	CARCIONE MASSIMO	Di persona	250
13	CASSETTA BRUNO	Di persona	3.000
5182	CAVALLARO MARTA	Di persona	660
4227	CAVALLO MAURO	Di persona	2.011
3119	CELLINO STEFANO	Di persona	1.022
3574	CHIARLA GIUSEPPE	Di persona	2.207
9286	CISI ADRIANA	Di persona	100
4150	CONTI FRANCA	Di persona	2.196
3683	DADONE SILVIO	Di persona	21.000
2806	DAMOSSO CLAUDIO	Di persona	8.840
6	DANI ROBERTO CARLO CESARE	Di persona	843
365 327	FAUSSONE SERGIO GIOVANNI FAUSSONE ROSALBA	Di persona Per delega Totale Azioni:	4.000 2.000 6.000
5197	FESTELLI NATALINA	Di persona	656
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	Di persona	18.886.341
----- Rappresentato da		Maggiora Michele	-----
3655	GAGLIARDI STEFANO	Di persona	2.720
3995	GARRONE GIOVANNI	Di persona	15.175
6603	GIORDANO GIUSEPPE EGIDIO	Di persona	408
31	LANGHI FRANCO	Di persona	4.000



Banca C.R. Asti S.p.A.

Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 27 dicembre 2012 (2012/02)

Codice Azioni	Intestazione	Tipo Presenza	Quantità
9080	LEONCINO ELEONORA	Di persona	150
188	LUCOTTI FULVIO	Di persona	300
4484	LUMELLO DANIELE	Di persona	10.500
5396	LUMELLO FLAVIA	Di persona	500
304	MACAGNO GIOVANNI	Di persona	13.600
3178	VOGLIOLO MARIA TERESA BARBARA	Per delega	2.040
		Totale Azioni:	15.640
8990	MAGGIORA DANTE	Di persona	500
9496	MANGANO MASSIMO GIUSEPPE	Di persona	666
5222	MASSAGLIA LUIGI	Di persona	4.860
9100	MAZZAROTTO RAFFAELE	Di persona	1.000
1003	MOLINA GIUSEPPE	Di persona	10.004
8329	MORRA EMMA	Di persona	2.000
3956	PARENA GIUSEPPE	Di persona	1.360
4225	PAVESE MARIO	Di persona	1.567
125	PEYRONA GIUSEPPE	Di persona	2.000
4619	PIPPIONE GRAZIELLA MARIA ADELI	Di persona	1.000
8	PORCELLANA ENZO	Di persona	500
9268	PORRATO LUIGI	Di persona	250
421	RABEZZANA MARIO	Di persona	1.360
542	VACCHINA PAOLA	Per delega	1.360
435	RABEZZANA ROSA	Per delega	680
440	VERRUA SECONDO	Per delega	680
512	RABEZZANA SIMONA	Per delega	1.360
		Totale Azioni:	5.440
6221	RASERO MAURIZIO	Di persona	1.688
1910	SACCO MARIO	Di persona	680
43	SCALISE FRANCESCO	Di persona	4.765
2	SEDDIO GIUSEPPE	Di persona	500
157	SERPENTINO MAURIZIO	Di persona	690
4400	SILETTI PIERA	Di persona	1.000
822	STRAMBIO STEFANO	Di persona	2.176
3343	TOMALINO LAURA	Di persona	1.500

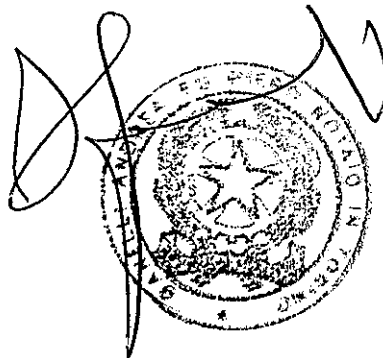


A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page.

Banca C.R. Asti S.p.A.

Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 27 dicembre 2012 (2012/02)

Codice Azioni	Intestazione	Tipo Presenza	Quantità
2266	TONA GERLANDO	Di persona	14.460
6219	TURELLO REMO	Di persona	12.000
9028	VECCHIA MODESTINO	Di persona	200
5137	VILLANI VITTORIA	Di persona	500



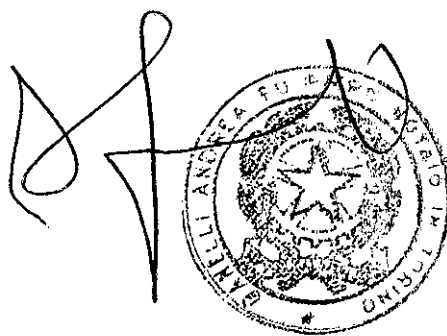
A single, large handwritten signature in black ink, located to the right of the official seal.

Banca C.R. Asti S.p.A.

Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 27 dicembre 2012 (2012/02)

Totale Intervenuti :					
azioni	di persona:	53	portatori di	26.394.943	
azioni	per delega:	7	portatori di	16.280	

azioni	Totale	:	60	per un totale di	26.411.223



ALLEGATO "B" AL NUMERO 17418 DI FASCICOLO

Banca C.R. Asti S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 27 dicembre 2012 (2012/2)

Votazione Numero: 1

Descrizione: Parte ordinaria: Nomina di due amministratori (cons. a nomina per cooptazione co

ns. ai sensi dell'art. 2386 c.c. e art. 12 dello Statuto) deliberazioni inerenti e conseguenti

Totale Azioni dell'Istituto: 36.710.480

Totale Soci dell'Istituto : 6.644

Ora Apertura Votazione: 16.35.17

Ora Chiusura Votazione: 16.35.36

Totale Presenti	:	58	Per n. Azioni:	26.404.223
Totale Non Votanti	:	0	Per n. Azioni:	0
Totale Astenuti	:	0	Per n. Azioni:	0
Totale Voti Validi	:	58	Per n. Azioni:	26.404.223
Di cui Annullati	:	0	Per n. Azioni:	0
Di cui Sc. Bianche:	:	0	Per n. Azioni:	0

NUMERO VOTI

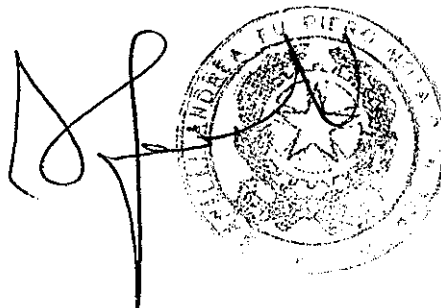
Favorevoli : 58
 % Sui Presenti : 100,000
 % Sul totale dell'Istituto: 0,873

NUMERO AZIONI

Favorevoli : 26.404.223
 % Sui Presenti : 100,000
 % Sul totale dell'Istituto: 71,926

Contrari : 0
 % Sui Presenti : 0,000
 % Sul totale dell'Istituto: 0,000

Contrari : 0
 % Sui Presenti : 0,000
 % Sul totale dell'Istituto: 0,000



Banca C.R. Asti S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 27 dicembre 2012 (2012/2)

Votazione Numero: 2

Descrizione: Parte straordinaria: aumento gratuito del cap. soc. ai sensi art. 2442 del C.C.

da euro 189.426.076,80 a euro 210.473.417,52 con emissione di n. 4.078.942 nuove

azioni - aumento cap. sociale a pagamento per massimi nli euro 21.500.001,72 ol

Totale Azioni dell'Istituto: 36.710.480

Totale Soci dell'Istituto : 6.644

Ora Apertura votazione: 17.03.58

Ora Chiusura votazione: 17.04.25

Totale Presenti	:	60	Per n. Azioni:	26.411.223
Totale Non Votanti	:	0	Per n. Azioni:	0
Totale Astenuti	:	0	Per n. Azioni:	0
Totale Voti Validi	:	60	Per n. Azioni:	26.411.223
Di cui Annullati	:	0	Per n. Azioni:	0
Di cui Sc. Bianche:	:	0	Per n. Azioni:	0

NUMERO VOTI

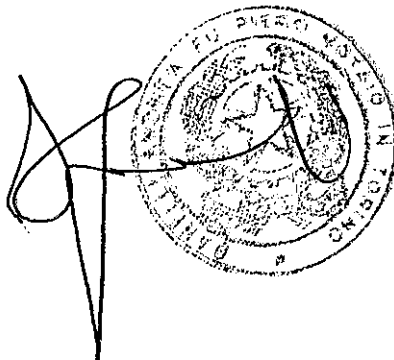
Favorevoli : 60
 % Sui Presenti : 100,000
 % Sul totale dell'Istituto: 0,903

NUMERO AZIONI

Favorevoli : 26.411.223
 % Sui Presenti : 100,000
 % Sul totale dell'Istituto: 71,945

Contrari : 0
 % Sui Presenti : 0,000
 % Sul totale dell'Istituto: 0,000

Contrari : 0
 % Sui Presenti : 0,000
 % Sul totale dell'Istituto: 0,000



Alba Pici

In corso di registrazione ex articolo 66 del D.P.R. 131/86
Imposta di bollo assolta ai sensi del Decreto Ministeriale 22 febbraio
2007 mediante M.U.I.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento
su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23, commi 3 - 4 - 5 del
D.LGS. n. 82/2005.